

Rep. n.
Prot. n. del
Tit. III cl. 13

Verbale della riunione della **COMMISSIONE AREA INTERNAZIONALE**

Il giorno mercoledì 26 giugno 2013 alle ore 9,30, presso la Sala Consiliare del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Ferrara, si è riunita la Commissione Area Internazionale, convocata con avviso datato 19 giugno 2013 prot. n. 14911.

Presiede il prof. Alessandro Somma; ha le funzioni di Segretario verbalizzante Giuseppina Antolini. Fatto l'appello, risulta quanto segue:

Prof. Alessandro Somma – delegato del Rettore Area Internazionale	P.
Prof. Giuseppe Castaldelli – Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie	P.
Dott. Rosario Cultrera – Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale	A.
Dott. Romeo Farinella – Dipartimento di Architettura	P.
Prof. Gianfranco Franz–Dipartimento di Economia e Management	G.
Prof. Pietro Franzina –Dipartimento di Giurisprudenza	P.
Prof. Enrico Granieri – Dipartimento di Scienze Biomedichee chirurgico specialistiche	P.
Prof. Eleonora Luppi – Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra	P.
Prof. Massimiliano Mella – Dipartimento di Matematica e Informatica	G.
Dott. Giuseppe Scandurra – Dipartimento di Studi Umanistici	G.
Prof. Gianluca Setti –Dipartimento di Ingegneria	A.
Dott.ssa. Elena Adinolfi – Dipartimento di Morfologia, Chirurgia e medicina sperimentale	P.
Dott. Claudio Trapella – Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche	G.

P.: Presente; A.: Assente; G.: Assente giustificato.

Sono inoltre presenti: Chiara Scapoli, direttrice del Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie; Davide Antonioli, del Dipartimento di Economia e Management in sostituzione del prof. Franz; Adele Del Bello, responsabile Ripartizione Ricerca; Claudia Fongaro responsabile dell'Ufficio Ricerca internazionale.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la validità della seduta, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti contenuti nel seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione verbale seduta precedente;
3. Il sistema di ranking delle Università: la proposta dell'UE
4. Richieste di modifiche a progetti di internazionalizzazione bando 2011
5. Rete delle città universitarie: definizione delle città universitarie in lista di attesa;
6. Approvazione accordi quadro;
7. Varie ed eventuali.

IL SEGRETARIO
Giuseppina Antolini

IL PRESIDENTE
Alessandro Somma



Università degli Studi di Ferrara

Sul primo oggetto: Comunicazioni del Presidente

Nulla da comunicare

Sul secondo oggetto: approvazione del verbale seduta precedente

Il Presidente informa che non è stato possibile completare il verbale della seduta precedente in tempo utile. Chiede quindi ai commissari la disponibilità ad approvarlo attraverso l'utilizzo della posta elettronica

La Commissione unanime approva.

Sul terzo oggetto: Il sistema di ranking delle Università: la proposta UE

Il Presidente ricorda che per l'importanza del tema, oltre che per il carattere soprattutto informativo della discussione, sono stati eccezionalmente inviati a partecipare rappresentanti dei Dipartimenti diversi dai componenti la Commissione, ove questi ultimi avessero comunicato l'impossibilità di partecipare.

Il Presidente ringrazia Adele Del Bello per essere presente alla seduta e le passa immediatamente la parola.

Adele Del Bello illustra una presentazione, in allegato al presente verbale di cui fa parte integrante, precisando che l'analisi è concentrata solo su alcuni dei principali ranking che è focalizzata esclusivamente sui parametri di valutazione delle attività di internazionalizzazione.

Al termine della presentazione si apre un ampio di battito che coinvolge tutti i presenti mettendo in evidenza le molte problematiche, anche locali, che impediscono agli atenei italiani di avere buoni piazzamenti nei vari sistemi di valutazione.

In particolare Di Virgilio sottolinea la necessità di prendere delle iniziative per partecipare in maniera attiva e orientare in modo positivo le classifiche.

Tali classifiche sottolinea Pareschi, vengono spesso pubblicate con grande risalto dai mezzi di informazione e probabilmente orientano anche le iscrizioni degli studenti. E' necessario inoltre chiedersi a cosa servono sulla scena mondiale queste valutazioni. Innanzitutto è un business (a parte lo Umultiranking il sistema che la Commissione Europea sta perfezionando) in quanto sono stese da società a scopo di lucro ed è un business con un mercato ampio e cioè quello degli studenti internazionali che sempre più scelgono le loro destinazioni in base a questi indicatori. E' un mercato fatto anche dalle grandi multinazionali che investono nella ricerca ma anche nelle strutture amministrative perché ne hanno un ritorno di immagine. Per questo il ranking, che piaccia o no, ha un peso importante. Ovvio che gli atenei italiani sono svantaggiati perché è un sistema di valutazione nato nel mondo anglosassone in cui le grandi università sono anche delle grosse imprese. Così gli studenti che frequentano queste università sono viste come clienti che pagano bene per avere la loro istruzione. Noi siamo fuori da questo mercato e non possiamo pensare di poter competere con queste grandi università. Quello che potremmo fare è prendere spunto dall'analisi dei criteri che vengono utilizzati e vedere come migliorare alcune valutazioni. Sull'internazionalizzazione tutti sappiamo che ancora non abbiamo un'attrattiva sufficiente neanche nel dottorato dove ci sono meno vincoli ministeriali per quel che riguarda l'internazionalizzazione del percorso formativo. E' quindi importante prendere atto che i ranking ci sono ed è quindi necessario far tutte le cose possibile per migliorare i nostri indicatori ed è importante dare il nostro appoggio ad iniziative non private e a scopo di lucro di questi ranking e quindi a quella europea Umultiranking.



Università degli Studi di Ferrara

Bisogna poi prendere spunto dalle indicazioni che ci vengono date per lavorare sul miglioramento della nostra posizione e poi la vita degli studenti all'interno dell'università è fatta di molte cose oltre allo studio e bisognerebbe prestare più attenzione, per esempio alla fruibilità degli spazi universitari. Questa analisi comunque porterebbe a dei miglioramenti del nostra Ateneo a prescindere dal ranking.

Granieri: non si risolve il problema rapidamente ma la cosa importante è trasferire questi dati all'interno dei dipartimento per cominciare la condivisione di questi aspetti che finora sono stati poco curati. Chiedere quindi spazio per la discussione nei dipartimenti è il primo passo da fare per contribuire ciascuno almeno alla conservazione di questi dati. Molto importante per la valutazione degli Atenei è anche la qualità dei servizi offerti agli studenti, dalle mense, che dovrebbero considerare gli aspetti della dieta di religioni diverse dalla nostra, agli spazi comuni, le biblioteche ecc.

Farinella: è importante ribadire l'importanza delle strategie comunicative. Nella gestione degli spazi le nostre università non sono particolarmente amichevoli e questo deve essere migliorato. Bisogna poi affrontare in maniera seria e strutturale la questione dell'offerta didattica in lingua inglese. Naturale che noi non potremo mai competere con le grandi università anglosassoni ma essere in una situazione soddisfacente nei ranking ci potrebbe favorire anche sulla stampa nazionale.

Del Bello: nel quadro dei ranking analizzati, in cui Unife è presente quasi dappertutto (volontariamente o meno), rimane al centro la questione del "QS World University Ranking". Il gruppo che redige la classifica ha contattato l'ufficio con pressanti richieste per includere la nostra Università anche a questo ranking. E' quindi necessario decidere se partecipare o meno in modo da poter dare una risposta.

Il Presidente propone di incontrare i referenti italiani dei vari gruppi che compilano le classifiche per capire meglio come funzionano i diversi meccanismi e cercare, se possibile, di fare in modo da far emergere le cose che noi giudichiamo importanti. Una delle caratteristiche del nostro Ateneo è quello di città universitaria e noi dobbiamo trovare il modo di far risultare questo nelle classifiche tralasciando altre questioni che non ci possono vedere concorrenziali con le grandi università internazionali. E' possibile fare internamente un'analisi dei dati disponibili per capire come mai siamo scesi in alcuni ranking. Inoltre bisogna considerare che l'area europea ha una cultura universitaria diversa da quella anglosassone e che questo contesto culturale deve essere valorizzato anche promuovendo la partecipazione a Uranking.

Del Bello: è necessario prima definire di quale tipo di ranking stiamo parlando. Se si pensa ai ranking in cui compariamo indipendentemente dalla nostra volontà è ovvio che abbiamo meno margine di manovra. Su altri a cui partecipiamo attivamente abbiamo già provato diversi anni fa a capire come venivano analizzati i dati ma si è incontrata molta chiusura da parte dei compilatori.

Al termine della discussione la Commissione delibera all'unanimità di incontrare i responsabili italiani di QS per verificare i dati che vengono richiesti e come poter far emergere i nostri punti di forza.



Università degli Studi di Ferrara

Sul quarto oggetto: Richieste di modifiche a progetti di internazionalizzazione bando 2011

Il Presidente informa che sono pervenute alla Commissione alcune richieste di modifica dei progetti di internazionalizzazione relative al bando 2011 e passa subito la parola a Claudia Fongaro per i dettagli.

Fongaro illustra le richieste di modifica pervenute:

- la prima è stata presentata dalla prof. Forlati che ha ottenuto il finanziamento per la creazione di una rete internazionale. La richiesta è quella di posticipare la scadenza del finanziamento in modo da poter espletare un'attività anche durante il mese di novembre.
- la seconda riguarda un progetto della dott.ssa Thun che segnala che a causa della riorganizzazione dei Dipartimenti non sono ancora stati resi disponibili i fondi residui per il progetto. Chiede inoltre di poter inserire altri partner nel progetto. Chiede una proroga al 15 ottobre
- la terza è stata presentata dalla prof. Luppi che fa presente che il progetto prevedeva due linee una di didattica e una di ricerca. Quella di didattica è stata quella perseguita con più interesse ma la realizzazione dell'attività si è scontrata con la politica dell'ateneo polacco e non è stato quindi possibile concludere il progetto. La parte scientifica invece è andata avanti molto più agevolmente anche se si è modificata durante la realizzazione pratica della ricerca.

Per questo motivo è stata avanzata la richiesta di cambiare uno dei partner sostituendo il partner polacco con il CERN. Inoltre durante il mese di settembre 2013 si terrà un importante convegno cui si è interessati a partecipare e quindi si richiede il prolungamento della durata del progetto per consentire questa attività.

Sul bando 2012, prosegue Fongaro, è stata presentata una richiesta di modifica da parte della prof. Pedrini. Il suo progetto è l'ultimo dei finanziati su quel bando ed ha ottenuto la somma che residuava dopo aver finanziato gli altri progetti e non la somma richiesta. E' stata a suo tempo richiesta la conferma della fattibilità del progetto che è stata data.

La richiesta riguarda l'inclusione, oltre che la mobilità dei docenti, anche quella degli studenti. In questo modo sarà possibile finanziare la mobilità di un laureando che accompagnerà la prof. Pedrini nella visita ai partner sudamericani.

Infine, prosegue Fongaro, sul bando 2013 è rimasto da chiarire il vincolo di ammissibilità relativo alla possibilità o meno di partecipare ad un solo progetto nello stesso bando e quale procedura seguire se dalla verifica risultasse che un docente è presente in due gruppi.

Si apre un'ampia discussione al termine della quale la Commissione unanime approva quanto segue:

- Progetto 2011 Forlati: autorizzato prolungamento durata del progetto fino al 31/12/2013;
- Progetto 2011 Thun: autorizzato prolungamento durata progetto fino al 15/10/2013;
- Progetto 2011 Luppi: approvata la richiesta di svolgere parte delle attività progettuali presso il CERN di Ginevra, e autorizzato il prolungamento della durata del progetto fino al 30/09/2013;
- Progetto 2012 Pedrini: autorizzata l'inclusione nel progetto dei costi per la mobilità di un laureando, a condizione che, a consuntivo, sul progetto risulti realizzata anche mobilità di personale accademico.

La Commissione unanime delibera inoltre che, nel caso in cui un gruppo partecipasse a due o più progetti nello stesso bando, tutti i progetti in cui tale gruppo è presente verranno esclusi.



Università degli Studi di Ferrara

Sul quinto oggetto: Rete delle città universitarie: definizione delle città universitarie in lista di attesa

Il Presidente illustra la situazione ricordando che sono già state inviate le lettere di invito alle Università e città individuate dai Dipartimenti. Al momento si sono registrati alcuni riscontri positivi ma sarebbe opportuno pensare di invitare tutti i partner individuati in modo da avere il numero di partecipanti desiderato per dare avvio alla rete.

Il Presidente invita quindi i delegati a sollecitare i partner internazionali che sono stati individuati in modo da stimolarli a partecipare. A questo proposito, l'Ufficio mobilità e didattica internazionale invierà a tutti i delegati una mail riassuntiva dei contatti presi, delle risposte positive, di quelle negative e di chi ancora non ha risposto.

La Commissione approva di inviare le lettere di invito a tutti i partner individuati dalle Commissioni Area Internazionale e Mobilità internazionale.

Sul sesto oggetto: Approvazione accordi quadro

Il Presidente informa che sono stati sottoposti all'approvazione della Commissione i seguenti accordi quadro per ciascuno dei quali è stata fornita dal responsabile la motivazione inviata tramite posta elettronica a tutti i membri della Commissione:

- 1) Universidad de la Laguna de Tenerife (Spagna) - prof. Gramigna - dip. di Studi Umanistici;
- 2) Technion-Israel Institute of Technology - prof. Francesco Bernardi - dip. di Scienze della vita e biotecnologie;
- 3) Van Hall Larenstein (Paesi Bassi) prof. Paolo Ciavola - Dip. di Fisica e Scienze della Terra;
- 4) Universidade do Vale do Itajaí - UNIVALI - (Brasile) - prof. Gianfranco Franz - Dip. di Economia e Management.

La Commissione unanime approva la sottoscrizione dei suddetti accordi quadro.

Sul quinto oggetto: Varie

Nulla da deliberare

Non essendoci altri argomenti da trattare, alle ore 12.00 il Presidente dichiara sciolta la seduta.